



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 del 24-04-2019

Oggetto: Modifica piano triennale del fabbisogno anno 2019-2021.

Il giorno ventiquattro aprile duemiladiciannove, con inizio alle ore 11:50, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Sindaco	P
Broccia Luisa	Assessore	P
Gallus Serenella	Assessore	P
Cau Donato	Vice Sindaco	P
Murroni Stefano	Assessore	P

Presiede la seduta il Sindaco Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cristina Corda

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2019, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2019/2021 redatto secondo l'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011.

Visto la delibera di Consiglio n. 3 del 28/02/2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021 redatto secondo l'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011.

Richiamata le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 2 del 17/01/2017, con la quale è stata approvata la riorganizzazione degli Uffici e Servizi comunali;
- n. 123 del 13/11/2018, con la quale è stato approvato il piano di fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021;
- n. 126 del 12/11/2018, con la quale si approvava il fabbisogno del personale con rapporto di lavoro flessibile dell'ufficio di piano, per la gestione associata dei servizi del plus Home care e PON inclusione non soggetti ai vincoli di finanza pubblica in quanto finanziate con fondi europei e altri fondi specifici finanziati dalla regione e dall'Inps;

- n. 25 del 21/03/2019, con la quale è stato integrato il fabbisogno del plus con l'assunzione di una assistente sociale cat. D part-time 24 ore, a seguito dell'approvazione della rimodulazione delle economie del pon inclusione;
- n. 18 del 28/02/2019 presa d'atto delle dimissioni per pensionamento di un operaio comunale;
- n. 19 del 28/02/2019 con la quale sono state date direttive ai Responsabili in materia di mobilità del personale.

Dato atto che tali atti incidono sull'organizzazione degli uffici e sulla dotazione organica sia in termini numerici che in termini di spesa.

Ritenuto nell'ambito del tetto finanziario massimo potenziale di dover procedere a rimodulare la propria consistenza di personale in base ai nuovi fabbisogni e a programmare i posti vacanti nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente.

Considerato che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno apportare al fabbisogno del personale una modifica relativamente al Servizio di Vigilanza, e cioè portare a 32 ore l'orario di lavoro dell'Istruttore direttivo di vigilanza e trasformare in part time a 18 ore il posto di istruttore di vigilanza cat. C.

Visto il prospetto allegato al presente atto sub "A", nel quale è indicato il valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte.

Tenuto conto della proposta assunzionale presentata dal Responsabile apicale del Servizio amministrativo finanziario, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a-bis, del D.Lgs. 165/2001.

Ritenuto opportuno inserire nel piano del fabbisogno anche le eventuali assunzioni a tempo determinato e con forme di lavoro flessibile che il responsabile valuterà per garantire il regolare funzionamento degli uffici a seguito di esigenze straordinarie dovute ad assenze per malattie lunghe o pensionamenti nelle more dell'espletamento delle procedure di sostituzione.

Visto l'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, al quale dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: *"Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente"*.

Dare atto che la spesa per le assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile effettuate dall'ente nell'anno 2009 è pari a € 38.239,89.

Dato atto che le modifiche apportate con la presente proposta rientrano nei limiti della capacità assunzionali dell'ente nel triennio di riferimento del presente piano, secondo le limitazioni di legge.

Dato atto che dalla tabella fornita dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegata sub "A" al presente atto, risulta che :

- la spesa complessiva di personale risultante dai consuntivi 2011, 2012 e 2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006;
- l'Ente ha rispettato nel 2016 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della L. 27/12/2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale complessivamente impegnata nell'anno 2016, risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013;
- l'Ente ha rispettato nel 2017 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale allocata nel Bilancio di previsione per l'anno 2017 risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013;
- l'Ente rispetterà nel 2018 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale allocata nel Bilancio di previsione per l'anno 2018 risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013.

Considerato inoltre che questo Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- con la propria delibera n. 97 del 04/09/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2018;
- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio, come attestato dal conto consuntivo anno 2017;
- con l'apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:
 - ✓ il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557-557bis-557 ter-557 della Legge 27/12/2006, n. 296;
 - ✓ il rispetto nel 2017 dell'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27/12/2006, n. 296;
 - ✓ il rispetto nel 2018 dell'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27/12/2006, n. 296;
 - ✓ il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2017 in materia di pareggio di bilancio ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c.2 lett.c. del D.L. 66/2014);
 - ✓ il rispetto del pareggio di bilancio anche durante l'anno 2018, sulla base delle informazioni che allo stato sono in possesso dell'ente;
 - ✓ il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
 - ✓ l'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
 - ✓ il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c.2 lett.c. del d.l. 66/2014);
 - ✓ mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali (art. 1, comma 476, L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
 - ✓ le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016.

Valutato che il presente piano dei fabbisogni è coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppa, nel rispetto dei vincoli finanziari come sotto dimostrato, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere

nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150), così dettagliato nei seguenti atti programmatici:

- delibera di giunta n. 5 del 11/01/2018 ha da ultimo rideterminato la dotazione organica; e approvato il piano dei fabbisogni di personale del precedente triennio, anni 2018/2020;
- delibera di giunta n. 4 del 12/01/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance;
- delibera di consiglio n. 22 del 25/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione per il triennio 2018-2020;
- delibera di consiglio n. 6 del 17/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvato il Bilancio di previsione anni 2018/2020;
- delibera di giunta n. 67 del 02/05/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli obiettivi per l'anno 2018 a valere come Piano della Performance, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;
- delibera di giunta n. 29 del 28/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale ha approvato il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, relativo al triennio 2017/2019, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11/4/2006 n. 198.

Ritenuto opportuno riapprovare pertanto il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2019/2021, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come da allegato sub "C" alla presente delibera, comprensivo dell'indicazione delle risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel rispetto del limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle predette facoltà assunzionali, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.), la cui somma non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come da allegato sub "A").

Valutato che la presente programmazione dei fabbisogni:

- trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale sopra elencato;
- nell'individuazione delle predette figure e competenze professionali è idonea al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale
- è rispettosa dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per i quali sono richieste adeguate competenze e attitudini, oltre che le conoscenze.

Atteso che con proprio parere, allegato al presente atto, il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Unanime

DELIBERA

Di approvare, la modifica al piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2019/2021, come da allegato sub "C" alla presente delibera.

Di dare atto che l'organizzazione generale degli uffici è conforme al presente piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165) e che la consistenza di personale a seguito della realizzazione del presente piano occupazionale è quella indicata nell'allegato sub "D" alla presente delibera;

Di dare atto che la spesa relativa al presente piano trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio d'esercizio 2019 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 28/02/2019.

Di riapprovare il piano delle assunzioni del triennio 2019/2021, a tempo indeterminato a tempo determinato come da allegato prospetto.

Di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale.

Di trasmettere il presente atto alle organizzazioni sindacali.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 18-04-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Ai fini della Regolarita' Contabile si esprime parere: Favorevole

Data: 18-04-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Cristina Corda

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 30-04-2019 al 15-05-2019 reg. n. 550.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 30-04-2019

L'impiegato incaricato
